



COMUNE DI ROMBIOLO

Provincia di Vibo Valentia

-0000000-

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).
-----------------	---

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quindici** del mese **marzo** alle ore 19:20 in Rombiolo, nella sala consiliare della Residenza municipale, a seguito di inviti diramati dal Sindaco in data 11/03/2024 prot.1425, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti componenti:

1. PETROLO Domenico Sindaco	SI	8. MARASCO Antonio	SI
2. DE RITO Davide	SI	9. CONTARTESE Caterina	SI
3. MONTELEONE Antonio	NO	10. PATA Maria Rosa	SI
4. BARBUTO Giuseppe	NO	11. RANIELI Gian Franco	NO
5. BARBUTO Pasqualino	SI	12. PONTORIERO Domenico	SI
6. ARENA Antonio	SI	13. TERNENYOVA Alena	SI
7. CASTAGNA Francesco	SI		

Risulta presente l'**Assessore Cinzia Lo Bianco** senza diritto di voto.

Assume la presidenza il **Prof. Domenico Petrolo** nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, Dott.ssa Stefania Bondini, ai sensi dell'art.97 del D.lgs. 267/2000.

Risultato legale il numero degli intervenuti, essendo presenti n.10 componenti su n.13 in carica, il Presidente dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Relaziona il Sindaco su quanto previsto nel Piano delle alienazioni/valorizzazioni immobiliari;

Non essendoci interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali
"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ◆ venduti;
- ◆ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ◆ affidati in concessione a terzi;
- ◆ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Vista la Deliberazione della Giunta comunale n.6 del 15/01/2024 di ricognizione degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali al fine della predisposizione del programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art.58 dl 112/2008 conv. 1.133/2008;

Dato atto che sono presenti beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o dismissione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano: n° 7 voti favorevoli e n° 3 voti contrari (Cons. Pata, Pontoriero e Ternenyovà) su n°10 presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2024/2026 di questo Comune, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, per come allegato al presente atto sotto la lettera A).

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere in considerazione dei termini di scadenza per l'approvazione del Bilancio;

Con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano: n° 7 voti favorevoli e n° 3 voti contrari (Cons. Pata, Pontoriero e Ternenyovà) su n°10 presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267.

COMUNE DI ROMBIOLO

Provincia di Vibo Valentia

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 15/03/2024.

-----o0o-----

Parere ai sensi dell'art. 49 - 1°Comma, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto:

Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).

-----o0o-----

Il sottoscritto Geom. Antonio Ferrazzo, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi dell'Area Tecnica e Tecnico Manutentiva;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale e relativa all'oggetto;

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147/bis e 153 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e s.m.i.;

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì 07/03/2024

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. Antonio Ferrazzo*

COMUNE DI ROMBIOLO

Provincia di Vibo Valentia

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 15/03/2024

-----o0o-----

Parere ai sensi dell'art. 49 - 1°Comma, del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto:

Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il periodo 2024/2026 (art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112).

-----o0o-----

Il sottoscritto Dotto. Davide De Rito, nella sua qualità di Responsabile dei Servizi dell'Area Economico-finanziaria;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale e relativa all'oggetto;

Visti gli artt. 49 - 1° comma e 147/bis e 153 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

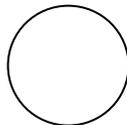
Addì 07/03/2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott. Davide De Rito*

Approvato e sottoscritto

▶ **Il Sindaco**

Prof. Domenico Petrolo*



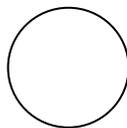
▶ **Il Segretario comunale**

Dott.ssa Stefania Bondini*

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 19.03.2024



▶ **Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Stefania Bondini*

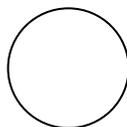
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 19.03.2024



▶ **Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Stefania Bondini*

() Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs. 12.02.1993, n.39*